

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sono quindici i disegni di Michelangelo rinvenuti in San Lorenzo a Firenze

A pag. 3

Tensione in Portogallo dopo i sanguinosi incidenti di giovedì

In ultima

DOPO L'ARTICOLO DEL SEGRETARIO DEL PSI

La multinazionale avvia la procedura per 1.945 licenziamenti

S'inasprisce la polemica Ordine da New York: sulla sorte del governo chiudere la Singer

Nuove prese di posizione socialiste: si dà per scontata la conferma delle tesi che stanno alla base dell'iniziativa di De Martino. La segreteria dc insiste: una crisi potrebbe portare allo scioglimento delle Camere - Commenti repubblicani e socialdemocratici

Mercoledì a Roma un incontro con il governo - Decisi scioperi a Siracusa e Messina per la difesa dell'occupazione - Assemblea alla Innocenti - La lotta a Vicenza per le Smalterie

Sull'onda dell'iniziativa di De Martino, la nota che ormai predomina è quella di un'accentuazione delle polemiche tra i partiti della maggioranza governativa. Con l'articolo di fine d'anno, il segretario del Psi ha avanzato l'ipotesi di una crisi non dopo i congressi socialista e democristiano, ma in termini immediati: la decisione ufficiale sull'atteggiamento del Psi spetta alla Direzione del partito - convocata per il 7 prossimo -; alcune dichiarazioni di esponenti socialisti, appartenenti soprattutto alle correnti maggiori (quella di Mancini, da tempo favorevole alla crisi, e quella dello stesso De Martino), anticipano però in una certa misura le deliberazioni ufficiali. Esse, sia pure con accentuazioni diverse, sono infatti tutte orientate nel

sensu della conferma dell'atteggiamento di De Martino. Con i socialisti continuano a polemizzare la Dc e il Pri, sulle colonne dei rispettivi giornali. La Presidenza del Consiglio non ha assunto nessuna iniziativa: evidentemente l'on. Moro - che ieri si è incontrato a Moena, dove sta trascorrendo un periodo di riposo, con l'on. Piccoli - desidera attendere, per prendere qualsiasi decisione, le deliberazioni della Direzione socialista. Ambienti morotti negano ieri l'automatismo del congresso della crisi, anche dopo le affermazioni più recenti dei dirigenti socialisti. Il Popolo, intanto, continua a insistere sulla linea del commento pubblicato ieri: e anche oggi risponderà all'Avanti!, che accusava i dc di « fatalismo » rispetto alla possibi-

lità che una crisi al buio sfoci nello scioglimento anticipato delle Camere, scrivendo che parlare, in questo caso, di « scorporo elettorale anticipato » corrisponde a una « speranza e realistica previsione ». Le prese di posizione socialiste di ieri tendono dunque a negare l'esistenza di margini di manovra per evitare la crisi. Lo fanno i manciiniani - i quali affermano con Di Vagno e Nino Neri che la « crisi è virtualmente aperta » e che è « scontato » il voto della Direzione - ma lo fa anche il demartiano Silvano Labriola, con una lunga dichiarazione di tono ufficiale. Rispondendo a chi - da posizioni diverse - aveva polemizzato con De Martino, l'esponente socialista afferma che l'iniziativa del segretario del Psi parte da « serie ragioni politiche » e non da spinte destinate « a durare lo spazio di un mattino ». « Siamo perciò assai lontani - afferma Labriola - da episodi che si possano riassorbire con la logoritmica pratica delle cosiddette verifiche (un'ipotesi del genere era stata affacciata ieri dal socialdemocratico Orlandi ndr), né tanto meno si possono liquidare mantenendo una situazione che rischia di apparire non solo nella sostanza, ma anche nella forma, addirittura imbarazzante: siamo convinti - soggiunge - che il governo, e il quadro politico che per sua iniziativa ha contribuito a determinare, rendono « difficili e precari » i rapporti tra le forze politiche. Ribadisce le tesi di De Martino, Silvano Labriola afferma che è necessario che sia formato, « oggi e non domani », un « governo adeguato ai gravissimi problemi del paese ». Ancora una volta, però, non viene precisato di quale tipo di governo dovrebbe trattarsi. Ci si limita ad affermare che l'iniziativa del Psi deve servire come banco di prova nei confronti di non meglio precisati « disegni politici ».



Una recente manifestazione dei lavoratori Singer

Nuove decisioni di chiusura di fabbriche prese dal padronato italiano e dalle multinazionali introducono un elemento di ulteriore aggravamento della situazione, già estremamente allarmante, dell'occupazione. Non è a caso che tali decisioni si moltiplichino proprio in questi giorni, di fronte ad un intensificato dibattito sulle prospettive del quadro politico, sulle misure per la riconversione industriale e, per altro verso, nel vivo dello scontro per il rinnovo dei contratti. Alle difficoltà reali si accompagnano, sempre più manovre e pressioni per avere mano libera e finanziamenti nei processi di ristrutturazione e per assestare un duro colpo alla capacità di lotta e di tenuta del movimento operaio.

Ieri la Singer ha messo in moto la procedura per licenziare entro la fine del mese i 1.945 lavoratori dello stabilimento di Leini (Torino). In un lungo telegramma inviato da New York all'Unione industriale torinese e, per conoscenza alla Fim e al governo, si annuncia che: « Il provvedimento di chiusura dello stabilimento e la conseguente risoluzione del rapporto di lavoro del personale che ivi presta la sua opera avranno luogo in data 31 gennaio 1976 ».

Da mesi i lavoratori dell'azienda, che non ha fornito alcuna giustificazione di questa brutale decisione, sono in lotta, senza che il governo finisca ad oggi (un incontro con i sindacati, la Singer, la GEPi, le Partecipazioni statali e le Regioni avrà luogo mercoledì prossimo a Roma) abbia assunto alcuna iniziativa concreta. L'atteggiamento sprezzante della multinazionale USA conferma che queste aziende ritengono di poter fare e di sfidare a proprio piacimento, anche perché nel nostro paese non esistono misure legislative che regolino in qualche modo l'entrata e l'uscita del capitale straniero. Del resto un comportamento simile ha tenuto anche la Leyland con la decisione di chiudere la fabbrica di Lambrate. Proprio ieri si è tenuta all'Innocenti una grande assemblea.

Continua anche la lotta dei lavoratori delle Smalterie di Bassano del Grappa mentre oggi, sempre in provincia di Vicenza, sono stati licenziati circa 400 lavoratori di due stabilimenti del magificio « De Pi ». Ancor più drammatico, perché i licenziamenti, le minacce di chiusura si innestano in una situazione già abbondantemente deteriorata, l'attacco all'occupazione nel Mezzogiorno in Sicilia, Sardegna, Basilicata, Puglia, Campania sempre più si sviluppano le iniziative per difendere il posto di lavoro minacciato in numerose fabbriche. A Messina è stato proclamato uno sciopero generale per il 21 contro la chiusura della Metallurgia Sicula di Milazzo.

Una giornata di lotta è stata indetta per il giorno 13 a Siracusa.

È assurdo, per esempio, che l'articolo 8 della legge sul Mezzogiorno, preveda il finanziamento, con i fondi di questa legge, della riconversione degli impianti industriali già esistenti nel territorio meridionale. In tal modo si ricade nella vecchia logica dell'intervento straordinario come sostituto e non aggiuntivo.

Altra necessità drammatica è ad ampliare la occupazione o a definire le linee lungo le quali indirizzare la ripresa nel settore industriale. E del resto anche alla luce di recenti prese di posizione politiche è evidente che questa necessità sarà uno dei punti concreti di riferimento del dibattito in corso in questi giorni.

Altra necessità drammatica è ad ampliare la occupazione o a definire le linee lungo le quali indirizzare la ripresa nel settore industriale. E del resto anche alla luce di recenti prese di posizione politiche è evidente che questa necessità sarà uno dei punti concreti di riferimento del dibattito in corso in questi giorni.

I commenti della stampa

Speculazioni antisocialiste dei giornali di destra - I giudizi del «Corriere della Sera» e della «Stampa» - Commento dell'«Avanti!»

La proposta socialista di una apertura immediata di crisi governativa ha avuto sulla stampa accenti di segno diverso ma con prevalente intonazione negativa. I giornali di destra ne hanno addirittura tratto spunto, dimenticando di colpo le loro abituali polemiche di puro distacco: quella di Mario Tassani.

L'Avanti! a difesa della richiesta di apertura di crisi avanzata da De Martino, polemica con le posizioni sostenute dall'organo della Dc, mentre dichiara di trovare « contraddittoria » la nota pubblicata ieri dal nostro giornale. Il quotidiano socialista parte dalla constatazione che « la disgregazione del governo maggioranza è sotto gli occhi di tutti » e aggiunge: « se si troverà un accordo sulle proposte politiche e programmatiche che il Psi ha avanzato all'indomani del 15 giugno, il pericolo delle elezioni anticipate sarà sicuramente evitato e si potrà dare vita ad un governo che sia adeguato ai profondi bisogni della situazione politica e sociale ».

Altri giornali, come il Corriere della Sera, esprimono preoccupazioni e paucità di domande oneste. « Abbiamo proposto - scrive fra l'altro il quotidiano milanese - non è se il Psi abbia subito tori tali da giustificare questa mossa, giocare le fate dell'anno proprio sono, in circostanze come le attuali, un problema di poco conto; bensì se una crisi di governo sarebbe utile o dannosa al paese ». Il giornale, dopo essersi chiesto quali possono essere le ragioni della improvvisa « accelerazione » da parte socialista, aggiunge: « Ma ci si rende conto? Che intanto molti fabbricchi chiudono, altri minacciano di chiudere, e si accumulano le crisi aziendali e le prospettive di licenziamenti? Ci si rende conto che i tempi sono cambiati, e non possiamo più permetterci le belle crisi conde e spensierate degli scorsi anni? ». Il timore, conclude il Corriere della Sera è che « ci troviamo di fronte a un altro episodio del vecchio modo di fare politica, e che la crisi dell'Unità pubblica sia ancora destinata a peggiorare, e indegnarsi in più grave confusione, a piovare ancora più a basso prima che sia possibile, un giorno, risalire la china ».

Per la Stampa di Torino occorre notare che l'iniziativa di De Martino « ha riscosso consensi solo nel suo partito e, nel Psdi, in una correttezza verso la quale il segretario socialista sempre e puntualmente dimostrato molto

Iniziato l'iter parlamentare dei due disegni di legge

Al Senato le misure economiche Occorre discuterle al più presto

Si tratta dei provvedimenti per la riconversione industriale e per il Mezzogiorno. La gravità della situazione nell'occupazione impone di evitare qualsiasi ritardo

Alla «Innocenti» in lotta raggiunto il 103% degli iscritti al Pci

La sezione del Partito comunista « Gramsci » della fabbrica presidiata dai lavoratori in difesa del posto di lavoro ha raggiunto il 103% nel tesseramento 1976 con 356 iscritti e 51 reclutati. Nel telegramma che il segretario della sezione ha inviato alla direzione del Partito si ribadisce l'impegno per il rafforzamento del Pci e lo sviluppo della lotta unitaria per l'occupazione e la riconversione industriale.

I due provvedimenti legislativi del governo per la riconversione industriale e per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno - varati dal Consiglio dei ministri il 23 dicembre - sono stati presentati ieri mattina alla presidenza del Senato. L'annuncio che i due disegni di legge sarebbero stati presentati ieri in Parlamento era stato dato dal presidente del consiglio La Malfa nel corso della conferenza stampa tenuta il 30 dicembre appunto per illustrare il « carattere » e la « ispirazione » dei provvedimenti economici adottati. Quale sarà ora concretamente l'iter parlamentare dei due provvedimenti? Il Senato era stato già convocato per il 14 di questo mese; ma niente esclude che già prima di quella data si possa andare in commissione all'inizio del dibattito sulle misure economiche. Anche l'avvio dell'iter parlamentare dei

provvedimenti economici si intreccia strettamente al dibattito sulle prospettive sia del governo sia, più in generale, del quadro politico, la gravità dello stato della economia del paese impone - come del resto è stato già sottolineato da più parti - che in Parlamento vengano al più presto discusse, profondamente modificate e varate le misure per l'industria e per il Mezzogiorno. Di fronte alla nuova ondata di licenziamenti che si sta verificando proprio in questi giorni sia al Nord che al Sud sarebbe estremamente grave ed avrebbe ulteriori effetti di segregazione qualsiasi ritardo nella predisposizione di misure che devono servire a difendere e ad ampliare l'occupazione o a definire le linee lungo le quali indirizzare la ripresa nel settore industriale. E del resto anche alla luce di recenti prese di posizione politiche è evidente che questa necessità sarà uno dei punti concreti di riferimento del dibattito in corso in questi giorni.

Altra necessità drammatica è ad ampliare la occupazione o a definire le linee lungo le quali indirizzare la ripresa nel settore industriale. E del resto anche alla luce di recenti prese di posizione politiche è evidente che questa necessità sarà uno dei punti concreti di riferimento del dibattito in corso in questi giorni.

Il chiodo fisso del signor Kissinger

Per due volte, nell'ultimo anno, la prima a Washington e la seconda a Bruxelles, ho avuto modo di chiedere al segretario di Stato americano, nel corso di conferenze stampa, se non fosse il caso di astenersi dal pronunciare giudizi sulla situazione politica italiana. A Washington il signor Kissinger mi rispose, saggiamente, che effettivamente il Dipartimento di Stato aveva accumulato un certo grande numero di esperienze negative pronunciandosi sulla situazione interna di altri paesi che sarebbe stato meglio evitare di ripetere la stessa cosa anche con l'Italia. A Bruxelles convenne che la situazione politica in Italia di Machiavelli era talmente complessa da indurlo ad astenersi, per non provocare danni, dal parlarne. A giudicare

dalle volte che tra l'una e l'altra occasione, e dopo di esse, il segretario di Stato americano ha parlato, e per di più a sproposito, dell'Italia, si deve dire che il signor Kissinger ha carattere mutevole, memoria fragile e saggezza effimera. Affari suoi, si potrebbe concludere, e di chi lo mantiene al potere, per caso, che i tentativi della politica americana in Italia trovano agenzie più numerosi di quanto sia lecito pensare?

E veniamo al merito. Le dichiarazioni del segretario di Stato, così come esse sono state rese note dal New York Times. Il signor Kissinger, dunque, ha affermato che è la politica di Washington è di impedire fino agli estremi limiti del possibile l'andata al governo dei partiti comunisti in Europa. A parte il fatto che

affermazioni di questo genere costituiscono, oltre che una ingenuità inammissibile, una enorme minaccia, cosa intende esattamente il segretario di Stato per « estremi limiti del possibile »? Il signor Kissinger, a-sai probabilmente, non risponderà a una domanda di questo genere formulata da noi. Ma la politica americana in Italia trova agenzie più numerosi di quanto sia lecito pensare?

questione e quale risposta ne abbia ricevuto. Il signor Kissinger ha tuttavia avuto modo di precisare il suo pensiero sulle conseguenze che a suo parere avrebbe l'ingresso di comunisti in alcuni governi europei. Ciò si porterebbe al ritiro delle forze armate americane dall'Europa e renderebbe impossibile la continuazione dell'alleanza atlantica. Vi è in queste parole, e, se non andiamo errati, per la prima volta, l'ammissione del ruolo che è venuta assumendo la presenza delle truppe americane in Europa nonché la stessa alleanza atlantica: un ruolo, cioè, di cristallizzazione della situazione oggi esistente anche al-

Alberto Jacoviello (Segue in penultima)

OGGI

delicatezza

CREDIAMO di non aver bisogno di dire che noi siamo contro ogni forma di criminalità, ma non possiamo non confessare che certe imprese pure apparendoci nettamente condannabili non mancano di procurarci qualche consolazione perché ci ritengono, fra tanta gente angosciata e derelitta, ne esista altra che non ha pensieri e che, se ci permette di usare una espressione che non ci è consueta ma che quando ci vuole se ne frega serenamente di quanto succede nel mondo, e vive esaltante come prima, se non addirittura meglio di prima perché si aggiunge ora il gusto forse un po' acre ma stimolante di poter perpetuare il benessere non mai interrotto nonostante i tempi.

una collana di diamanti del valore di 150 milioni e una borsa contenente circa un milione in contanti. La polera signora, della quale e facile intendere, da questi particolari, che versa in precarie condizioni. Inosservando, non era sola. Essi, dopo avere cercato a Cannes, in una modesta pensioncina, rientrava nel più lussuoso albergo della città, avendo poco prima consumato un frugale cenoncino di Capodanno in un locale il cui solo ingresso costava 70 mila lire, e l'accampagnavano, poche in donna, stretta e denudata, dove aveva fatto l'autostop, l'industriale Romeo Invernizzi, milanese, che arrivata allo stesso squallido albergo, dopo avere consumato l'identica stollata cena, sulla sua Rolls Royce, accompagnata dalla consorte agghignata di gioielli per un miliardo, fortunatamente non i soli che quella poverina pos-

siede. Pare anzi che malintesi: abbiano commesso un errore: tra le due mendicanti era la signora Invernizzi che essi volevano rapinare: essa che, non meno della sua amica Prestini, ha passato tutta la vita della nostra grata lavoro, per raccogliere in fine qualche poche, innocenti ciarfrusaglie. Vogliamo inviare qui, da queste colonne, le espressioni della nostra gratitudine e della nostra simpatia ai coniugi Invernizzi e alla signora Prestini, che mostrata nei confronti della nostra grata lavoro, per raccogliere in fine qualche poche, innocenti ciarfrusaglie. Vogliamo inoltre, per il bene della nostra grata lavoro, per raccogliere in fine qualche poche, innocenti ciarfrusaglie. Vogliamo inoltre, per il bene della nostra grata lavoro, per raccogliere in fine qualche poche, innocenti ciarfrusaglie.

Fortebraccio

In vigore dal 1° gennaio

NUOVO CODICE CIVILE SANCISCE I RAPPORTI SOCIALISTI NELLA RDT

Sostituisce quello del 1900, definito a suo tempo da Bebel come un modello di diritto privato borghese - Una società trasformata

Dal nostro corrispondente

BERLINO, gennaio. Con la prima del tutto entrato in vigore nella Repubblica democratica tedesca il nuovo Codice civile, che completa la legislazione socialista e ne fissa le nuove forme di rapporti tra i cittadini apparsi nella pratica quotidiana.

Editoriale di tre quotidiani cinesi sulla « lotta di classe »

PECHINO, 2. In un editoriale di Capodanno pubblicato nei maggiori giornali cinesi... «Il Quotidiano del popolo», «Il giornale dell'esercito di liberazione» e «Bandiera rossa»... la lotta di classe è elemento centrale del resto dipende da esso».

Il 12 e 13 gennaio il direttivo CGIL-CISL-UIL

È confermata per i giorni 12 e 13 gennaio la riunione del comitato direttivo della Federazione CGIL-CISL-UIL che si svolgerà (con inizio alle ore 16 di lunedì 12) presso un albergo romano.

Il 1975 anno « peggiore » per la siderurgia degli USA

Le prospettive per il 1976 dell'industria siderurgica americana secondo esperti ed economisti, dovrebbero migliorare nel corso del '76 stesso rispetto al 1975 che è stato l'anno peggiore dal 1963. La ripresa comunque sarà molto lenta.

Ultima sessione parlamentare nella RDV

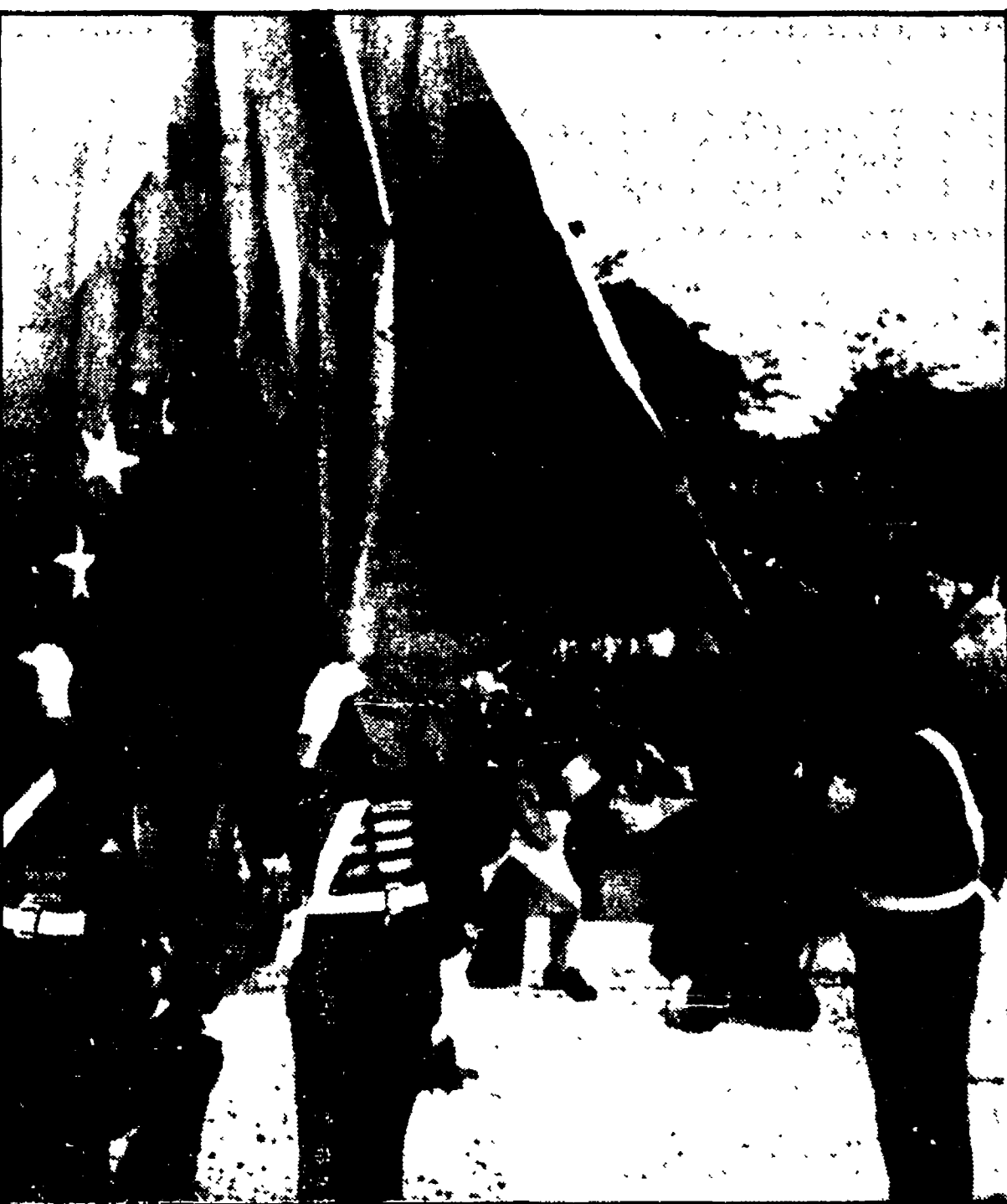
La nuova Assemblea nazionale della Repubblica democratica del Vietnam, ha preso in considerazione... «L'Assemblea nazionale è stata convocata il 29 dicembre.

Argentina: arrestati coniugi inglesi che aiutavano profughi cileni

LONDRA, 2. Il Foreign Office si sta prodigando per ottenere la produzione di una coppia in inglese trattenuta in carcere dalle autorità di polizia argentina senza processo per aver assistito in un villaggio di profughi cileni.

Massimo Loche

La bandiera nazionale venezuelana sventola da ieri sui pozzi di petrolio.



La bandiera nazionale sul petrolio

La bandiera nazionale venezuelana sventola da ieri sui pozzi di petrolio. L'immensa ricchezza del paese è diventata così definitivamente patrimonio nazionale.

Per 100 milioni di dollari

La Banca commerciale nel gruppo di istituti a cui fa capo l'iniziativa della Comunità carbone e acciaio

La Comit partecipa ad un prestito CECA

Un prestito obbligazionario di 100 milioni di dollari della Comunità europea del carbone e dell'acciaio verrà offerto da un sindacato internazionale a cui faranno parte la B.G. Warburg & Co. Ltd., la Banca commerciale italiana, la Banque de Paris et des Pays-Bas, la Amsterdam-Rotterdam Bank N.V., Banque internationale a Luxembourg S.A., il Credit suisse suisse limited, la Deutsche bank AG, Dresdner bank AG, la First Boston (Europe) limited, la Kuhn Loeb e co., i Lazarus freres e co., la Société générale de Banque S.A., la Swiss bank corporation (overseas) limited e la Warburg paribas becker inc.

Per effetto della recessione

Cinquecento petroliere inattive nel mondo

In questo momento sono circa 500 le petroliere che restano inattive agli ormeggi nei vari porti del mondo.

Portato all'11 per cento

Ribassa in Inghilterra il costo del danaro

La banca d'Inghilterra ha abbassato dall'11,25 all'11 il suo tasso ufficiale d'interesse.

DALLA PRIMA PAGINA

Stampa

mai aggrappata alle « soluzioni americane ». Qualsiasi mutamento di atteggiamento, anche se si limitasse, da parte dei governi europei, a una più forte capacità di contrattazione, disturberebbe il disegno compromettendone la riuscita.

Governato

la questione, sostenendo che una crisi immediata può condurre alla troncatura anticipata della legislatura. «Se si pensa che la crisi di governo possa avere come sbocco "una qualche forma di associazione dei comunisti alle responsabilità della maggioranza» scrive il giornale de «... abbiamo il dovere di dire agli alleati socialisti per obbligo di chiarezza e di lealtà che per quanto ci riguarda non esiste alcuno spazio per mutare gli orientamenti emersi dalle ultime riunioni dei nostri consigli nazionali e dalle ripetute dichiarazioni del segretario politico».

Kissinger

L'interno dei paesi della parte occidentale del vecchio continente e dei rapporti dei loro attuali gruppi dirigenti con gli Stati Uniti. Non si spiega, altrimenti, il fatto che il segretario di Stato attribuisca all'eventuale ingresso dei comunisti nel governo italiano una reazione a catena in Francia e nella Germania occidentale.

Approvata in Cambogia la nuova carta costituzionale

BELGRADO, 2. In Cambogia è stata varata una nuova Costituzione. Lo ha annunciato l'agenzia Tanjoug in una corrispondenza da Pechino, segnando un nuovo passo nel processo di consolidamento del regime rivoluzionario.

Hanoi: l'Assemblea definisce l'assetto del Vietnam unito

Il prossimo corpo legislativo uscirà dalle elezioni di aprile in tutto il paese ed elaborerà una nuova Costituzione - Pham van Dong conclude un dibattito vivacemente critico

Dal nostro corrispondente HANOI, 2. In una atmosfera di commovente sincera l'Assemblea nazionale della RDV ha ascoltato, in una sessione plenaria, il presidente della Repubblica, Ton Duc Thang, ha pronunciato concludendo i lavori. Pol deputati e pubblico, in diecimila, hanno lungamente applaudito e applausi così la fine della seconda sessione della quinta legislatura, l'ultima della Repubblica democratica del Vietnam.

Argentino: arrestati coniugi inglesi che aiutavano profughi cileni

LONDRA, 2. Il Foreign Office si sta prodigando per ottenere la produzione di una coppia in inglese trattenuta in carcere dalle autorità di polizia argentina senza processo per aver assistito in un villaggio di profughi cileni.

Massimo Loche

La bandiera nazionale venezuelana sventola da ieri sui pozzi di petrolio.

Per 100 milioni di dollari

La Banca commerciale nel gruppo di istituti a cui fa capo l'iniziativa della Comunità carbone e acciaio

La Comit partecipa ad un prestito CECA

Un prestito obbligazionario di 100 milioni di dollari della Comunità europea del carbone e dell'acciaio verrà offerto da un sindacato internazionale a cui faranno parte la B.G. Warburg & Co. Ltd., la Banca commerciale italiana, la Banque de Paris et des Pays-Bas, la Amsterdam-Rotterdam Bank N.V., Banque internationale a Luxembourg S.A., il Credit suisse suisse limited, la Deutsche bank AG, Dresdner bank AG, la First Boston (Europe) limited, la Kuhn Loeb e co., i Lazarus freres e co., la Société générale de Banque S.A., la Swiss bank corporation (overseas) limited e la Warburg paribas becker inc.

Per effetto della recessione

Cinquecento petroliere inattive nel mondo

In questo momento sono circa 500 le petroliere che restano inattive agli ormeggi nei vari porti del mondo.

Portato all'11 per cento

Ribassa in Inghilterra il costo del danaro

La banca d'Inghilterra ha abbassato dall'11,25 all'11 il suo tasso ufficiale d'interesse.

Argentino: arrestati coniugi inglesi che aiutavano profughi cileni

LONDRA, 2. Il Foreign Office si sta prodigando per ottenere la produzione di una coppia in inglese trattenuta in carcere dalle autorità di polizia argentina senza processo per aver assistito in un villaggio di profughi cileni.

Massimo Loche

La bandiera nazionale venezuelana sventola da ieri sui pozzi di petrolio.

DALLA PRIMA PAGINA

Stampa

mai aggrappata alle « soluzioni americane ». Qualsiasi mutamento di atteggiamento, anche se si limitasse, da parte dei governi europei, a una più forte capacità di contrattazione, disturberebbe il disegno compromettendone la riuscita.

Governato

la questione, sostenendo che una crisi immediata può condurre alla troncatura anticipata della legislatura. «Se si pensa che la crisi di governo possa avere come sbocco "una qualche forma di associazione dei comunisti alle responsabilità della maggioranza» scrive il giornale de «... abbiamo il dovere di dire agli alleati socialisti per obbligo di chiarezza e di lealtà che per quanto ci riguarda non esiste alcuno spazio per mutare gli orientamenti emersi dalle ultime riunioni dei nostri consigli nazionali e dalle ripetute dichiarazioni del segretario politico».

Kissinger

L'interno dei paesi della parte occidentale del vecchio continente e dei rapporti dei loro attuali gruppi dirigenti con gli Stati Uniti. Non si spiega, altrimenti, il fatto che il segretario di Stato attribuisca all'eventuale ingresso dei comunisti nel governo italiano una reazione a catena in Francia e nella Germania occidentale.

Approvata in Cambogia la nuova carta costituzionale

BELGRADO, 2. In Cambogia è stata varata una nuova Costituzione. Lo ha annunciato l'agenzia Tanjoug in una corrispondenza da Pechino, segnando un nuovo passo nel processo di consolidamento del regime rivoluzionario.

Hanoi: l'Assemblea definisce l'assetto del Vietnam unito

Il prossimo corpo legislativo uscirà dalle elezioni di aprile in tutto il paese ed elaborerà una nuova Costituzione - Pham van Dong conclude un dibattito vivacemente critico

Dal nostro corrispondente HANOI, 2. In una atmosfera di commovente sincera l'Assemblea nazionale della Repubblica democratica del Vietnam, ha preso in considerazione... «L'Assemblea nazionale è stata convocata il 29 dicembre.

Argentina: arrestati coniugi inglesi che aiutavano profughi cileni

LONDRA, 2. Il Foreign Office si sta prodigando per ottenere la produzione di una coppia in inglese trattenuta in carcere dalle autorità di polizia argentina senza processo per aver assistito in un villaggio di profughi cileni.

Massimo Loche

La bandiera nazionale venezuelana sventola da ieri sui pozzi di petrolio.

Per 100 milioni di dollari

La Banca commerciale nel gruppo di istituti a cui fa capo l'iniziativa della Comunità carbone e acciaio

La Comit partecipa ad un prestito CECA

Un prestito obbligazionario di 100 milioni di dollari della Comunità europea del carbone e dell'acciaio verrà offerto da un sindacato internazionale a cui faranno parte la B.G. Warburg & Co. Ltd., la Banca commerciale italiana, la Banque de Paris et des Pays-Bas, la Amsterdam-Rotterdam Bank N.V., Banque internationale a Luxembourg S.A., il Credit suisse suisse limited, la Deutsche bank AG, Dresdner bank AG, la First Boston (Europe) limited, la Kuhn Loeb e co., i Lazarus freres e co., la Société générale de Banque S.A., la Swiss bank corporation (overseas) limited e la Warburg paribas becker inc.

Per effetto della recessione

Cinquecento petroliere inattive nel mondo

In questo momento sono circa 500 le petroliere che restano inattive agli ormeggi nei vari porti del mondo.

Portato all'11 per cento

Ribassa in Inghilterra il costo del danaro

La banca d'Inghilterra ha abbassato dall'11,25 all'11 il suo tasso ufficiale d'interesse.

Argentino: arrestati coniugi inglesi che aiutavano profughi cileni

LONDRA, 2. Il Foreign Office si sta prodigando per ottenere la produzione di una coppia in inglese trattenuta in carcere dalle autorità di polizia argentina senza processo per aver assistito in un villaggio di profughi cileni.

Massimo Loche

La bandiera nazionale venezuelana sventola da ieri sui pozzi di petrolio.

DALLA PRIMA PAGINA

Stampa

mai aggrappata alle « soluzioni americane ». Qualsiasi mutamento di atteggiamento, anche se si limitasse, da parte dei governi europei, a una più forte capacità di contrattazione, disturberebbe il disegno compromettendone la riuscita.

Governato

la questione, sostenendo che una crisi immediata può condurre alla troncatura anticipata della legislatura. «Se si pensa che la crisi di governo possa avere come sbocco "una qualche forma di associazione dei comunisti alle responsabilità della maggioranza» scrive il giornale de «... abbiamo il dovere di dire agli alleati socialisti per obbligo di chiarezza e di lealtà che per quanto ci riguarda non esiste alcuno spazio per mutare gli orientamenti emersi dalle ultime riunioni dei nostri consigli nazionali e dalle ripetute dichiarazioni del segretario politico».

Kissinger

L'interno dei paesi della parte occidentale del vecchio continente e dei rapporti dei loro attuali gruppi dirigenti con gli Stati Uniti. Non si spiega, altrimenti, il fatto che il segretario di Stato attribuisca all'eventuale ingresso dei comunisti nel governo italiano una reazione a catena in Francia e nella Germania occidentale.

Approvata in Cambogia la nuova carta costituzionale

BELGRADO, 2. In Cambogia è stata varata una nuova Costituzione. Lo ha annunciato l'agenzia Tanjoug in una corrispondenza da Pechino, segnando un nuovo passo nel processo di consolidamento del regime rivoluzionario.

Hanoi: l'Assemblea definisce l'assetto del Vietnam unito

Il prossimo corpo legislativo uscirà dalle elezioni di aprile in tutto il paese ed elaborerà una nuova Costituzione - Pham van Dong conclude un dibattito vivacemente critico

Dal nostro corrispondente HANOI, 2. In una atmosfera di commovente sincera l'Assemblea nazionale della Repubblica democratica del Vietnam, ha preso in considerazione... «L'Assemblea nazionale è stata convocata il 29 dicembre.

Argentina: arrestati coniugi inglesi che aiutavano profughi cileni

LONDRA, 2. Il Foreign Office si sta prodigando per ottenere la produzione di una coppia in inglese trattenuta in carcere dalle autorità di polizia argentina senza processo per aver assistito in un villaggio di profughi cileni.

Massimo Loche

La bandiera nazionale venezuelana sventola da ieri sui pozzi di petrolio.

Per 100 milioni di dollari

La Banca commerciale nel gruppo di istituti a cui fa capo l'iniziativa della Comunità carbone e acciaio

La Comit partecipa ad un prestito CECA

Un prestito obbligazionario di 100 milioni di dollari della Comunità europea del carbone e dell'acciaio verrà offerto da un sindacato internazionale a cui faranno parte la B.G. Warburg & Co. Ltd., la Banca commerciale italiana, la Banque de Paris et des Pays-Bas, la Amsterdam-Rotterdam Bank N.V., Banque internationale a Luxembourg S.A., il Credit suisse suisse limited, la Deutsche bank AG, Dresdner bank AG, la First Boston (Europe) limited, la Kuhn Loeb e co., i Lazarus freres e co., la Société générale de Banque S.A., la Swiss bank corporation (overseas) limited e la Warburg paribas becker inc.

Per effetto della recessione

Cinquecento petroliere inattive nel mondo

In questo momento sono circa 500 le petroliere che restano inattive agli ormeggi nei vari porti del mondo.

Portato all'11 per cento

Ribassa in Inghilterra il costo del danaro

La banca d'Inghilterra ha abbassato dall'11,25 all'11 il suo tasso ufficiale d'interesse.

Argentino: arrestati coniugi inglesi che aiutavano profughi cileni

LONDRA, 2. Il Foreign Office si sta prodigando per ottenere la produzione di una coppia in inglese trattenuta in carcere dalle autorità di polizia argentina senza processo per aver assistito in un villaggio di profughi cileni.

Massimo Loche

La bandiera nazionale venezuelana sventola da ieri sui pozzi di petrolio.

ITALUNOT
IL MESTIERE DI VIAGGIARE